

si conoscessero il buon volere e le influenze dell'on. Maggiorino Ferraris si avrebbe ragione di dubitare di un così profondo silenzio intorno alle effettive sottoscrizioni della costituenda Società; a ciò si aggiunga che nè nel capitolato, nè nella offerta del concessionario è specificato quale deve essere il capitale dell'azienda, onde la cittadinanza non sa neppure se la nuova Società disporrà di larghi mezzi oppure di limitate risorse; mentre invece, qualora il capitale fosse stato preventivamente determinato (il che parmi avrebbe dovuto essere) si sarebbe certi che il concessionario avrebbe tale capitale radunato per evitare la decadenza del contratto.

Oltre a ciò si aggiunga la propalazione di voci assurde o tendenziose, quale la difficoltà per il Comune di trovare la somma occorrente per i lavori delle Terme, lavori di assoluta necessità per il loro proficuo esercizio, o le pretese dell'attuale concessionario, onde la cittadinanza sente proprio il bisogno di sapere come e dove si vada, pur nutrendo sempre fiducia nell'opera illuminata dell'on. Maggiorino Ferraris.

Per tutto questo dunque e dal momento che tale questione da parecchi anni appassiona così vivamente la popolazione acquese, perchè tocca i suoi più vitali interessi, è legittimo questo stato d'ansia ed è legittimo il desiderio di uscire da tanto dubbio che le argomentazioni della *Gazzetta* — pure ispirate dall'onesto sentimento di tranquillizzare l'opinione pubblica — non riescono ancora a dissipare.

Creda l'anonimo scrittore che se si sapesse già al giorno d'oggi come e di quanto è formata la nuova Società, quali sono i suoi amministratori e i loro intendimenti, in qual maniera si regolarizzeranno i rapporti con il Dott. Toso e infine in che cosa consisteranno i lavori di riordinamento e miglioramento degli Stabilimenti, nessuno si lamenterebbe o mormorerebbe.

Ma oggi, così come stanno le cose, il dubbio ha ragione di essere tutt'altro che come espressione di una malignità o di una invidia, ma sebbene come il risultato del sospetto che si voglia nascondere col silenzio l'impossibilità di creare, sulla base dell'odierna

soluzione dell'importante problema delle Terme, qualchecosa di buono, di utile e di sicuro per l'avvenire di Acqui.

Grato della gentile ospitalità, le rassegno i miei ossequii.

Acqui, 7 Ottobre 1910.

Un Avvocato.



Cronistoria poetica contemporanea

IL CINEMATOFONO

(La nuova invenzione di Edison)

SONETTO

O grande, che già tante orme stampasti
Del genio tuo possente, onde pel mondo
Vola il tuo nome, in gloriosi fasti,
Destando di stupor senso profondo,

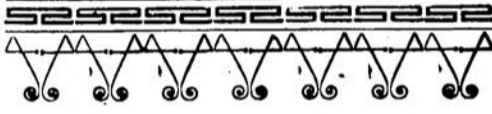
Tu, di vive energie sempre fecondo,
Or questa nuova invenzion tentasti,
Fidente, e il fato ancor ti fu secondo
E il bramato trionfo alto arrivasti!

Così la vita umana, oltre la tomba,
Soprive nè suoi moti, e il grido umano,
Pur dopo morte, ampio nè l'aër rim-
[bomba.

Salve, de la Scienza alto titano:
Mandi ai lontani secoli la tromba
De la Fama il tuo genio sovrumano!

Acqui, Settembre 1910.

Luigi Caprera Peragallo
(Apionaletrio).



CORTE d'ASSISIE d'ALESSANDRIA

Ruolo delle Cause della prossima Sessione:

15-16 Novembre — Scarpa Eugenio (parricidio).

16-17-18 id. — Gervino Lorenzo (omicidio) - Difensore: Avv. Sardi.

21-22 id. — Ganora Giovanni (lesione).

23-24 id. — Ottonello Giorgio, Ottonello Giuseppe (violenza carnale) - Difensore: Avv. Sardi.

25-26 id. — Querio Alessandro (matriicidio) - Parte Civile: Avv. Braggio e Della-Cella - Difensori: Avv. Barberis, LaPerna e Sardi.

29 id. — Viotti Sebastiano (omicidio), latitante.

29 id. Manzo Antonio Pasquale (mancato omicidio), latitante.

29 id. e seguenti - Ariotti Don Giuseppe e DeGrandi Margherita (atti di libidine e procurato aborto) - Difensori: Avvocati Barberis, Braggio, Nasi e Sardi.

X

Giurati del Circondario d'Acqui chiamati a prestare servizio nella

prossima Sessione (15 Novembre e seguenti):

1. Battaglino Pietro fu Luigi, maestro - Acqui.
2. Della Grisa Giovanni fu Gioachino, industriale - Acqui.
3. Bisio Avv. Francesco fu Emilio, avvocato - Acqui.
4. Bruni Eugenio di Gio. Batta - Rivalta Bormida.
5. Terzolo Stefano fu Giovanni, Consigliere Comunale - Incisa Belbo.
6. Gallione Francesco fu Giovanni, professore - Fontanile.
7. Rota Pietro fu Gio. Batta, Consigliere Comunale - Incisa Belbo.
8. Castiglia Teobaldo di Carlo, farmacista - Roccaverano.
9. Monticelli Gio. Batta fu Bartolomeo, geometra - Alice Belcolle.
10. Guala Nicola fu Pietro, farmacista - Mombaruzzo.
11. Tirelli Alfonso fu Ambrogio - Acqui.
12. Bocca Nicolò fu Pietro Antonio, avvocato - Rivalta Bormida.
13. Sacerdote Giuseppe fu Clemente - Acqui.
14. Bozzello Gio. Batta fu G. B., maestro - Nizza Monferrato.
15. Roluti Alessandro fu Angelo, Consigliere Comunale - Mombaruzzo.

Bibliografia

L'arte di disporre gli ornamenti sulle stoffe — Prof. ENRICO CASARELLI insegnante della R. Scuola di Setificio di Como. 38 tavole a colori con 170 disegni: Ulrico Hoepli Editore, Milano 1910 - eleg. volume legato L. 5,50.

Nel campo del disegno applicato all'ornamentazione delle stoffe è lamentata la mancanza di una guida diretta ad insegnare con norme precise il modo di disporre i motivi che formano il disegno di una stoffa.

Per agevolare l'insegnamento del disegno che l'autore svolge nella R. Scuola di Setificio di Como, egli ha ritenuto opportuno ordinare in questo Manuale quanto riguarda il suo programma di insegnamento.

Molte e pregevolissime sono le collezioni di disegni di stoffe, pubblicate nella seconda metà del secolo scorso. In queste collezioni i disegni sono scelti con gusto, ordinati per stili, per epoche, per nazionalità, si ammirano non pochi disegni dell'arte italiana dei migliori tempi, nonché la fantasia degli artisti; ma l'autore di questo volume ravvisa poca pratica utilità inquantochè queste collezioni non possono giovare fuorchè a coloro che sono già addentrati nella decorazione dei tessuti.

Nel pubblicare questo studio l'autore si propone di supplire a questa manchevolezza, essendo persuaso che esso potrà tornare altresì di molta pratica utilità ai disegnatori di carte da parato stoffe stampate e impresse, di tappeti, telerie, decoratori di pareti, ecc; per le scuole Industriali, Professionali e d'Arti e Mestieri.

Aggiungasi che l'autore eseguendo questo Manuale tenne in conto i suggerimenti avuti dal Sig. Cav. Prof. P. Pinchetti e il giudizio lusinghiero dato su di esso da distinti disegnatori tecnici, quali il Sig. Ghighizoli di Milano; i Sigg. Sacco e Marcon di Como; il Sig. Strazza di Milano e di altri che hanno apprezzato l'utilità di questo lavoro, che sarà per incontrare un'accoglienza favorevole.

Mercato delle Uve

25 Settembre
Uve nere Mg. 776 da L. 2 a 3,30
Media L. 2,65

26 Settembre
Uve nere Mg. 1736 da L. 2,25 a 2,75
Media L. 2,48
Moscato' bianco Mg. 510 da L. 2,90 a 3
Media L. 2,99

27 Settembre
Uve nere Mg. 3781 da L. 2 a 3
Media L. 2,56
Moscato bianco Mg. 90 da L. 2,50 a 3
Media L. 2,88

28 Settembre
Uve nere Mg. 6069 da L. 2,10 a 2,95
Media L. 2,61
Moscato bianco Mg. 750 da L. 2,45 a 3,25
Media L. 3,03

29 Settembre
Uve nere Mg. 9737 da L. 2,10 a 3
Media L. 2,61
Moscato bianco Mg. 486 da L. 3 a 3,50
Media L. 3,069

30 Settembre
Uve nere Mg. 12602 da L. 2 a 3,20
Media L. 2,64
Moscato bianco Mg. 1184 da L. 3 a 3,40
Media L. 3,04
Uve bianche Mg. 59 da L. 1,80 a 2,50
Media L. 2,25

1° Ottobre
Uve nere Mg. 12660 da L. 2,25 a 3,05
Media L. 2,68
Uve bianche Mg. 123 da L. 2 a 2,50
Media L. 2,20
Moscato bianco Mg. 1370 da L. 3 a 3,25
Media L. 3,026

2 Ottobre
Uve nere Mg. 9090 da L. 2,40 a 3,15
Media L. 2,65
Moscato bianco Mg. 742 da L. 2,75 a 3,25
Media L. 3,077

3 Ottobre
Uve nere Mg. 5249 da L. 2,15 a 3,25
Media L. 2,717
Moscato bianco Mg. 490 da L. 2,90 a 3,25
Media L. 3,06

4 Ottobre
Uve nere Mg. 12291 da L. 2,15 a 3,40
Media L. 2,74
Moscato bianco Mg. 391 da L. 2,95 a 3,20
Media L. 3,048
Barbera Mg. 687 da L. 2,70 a 3,50
Media L. 2,94

5 Ottobre
Uve nere Mg. 3809 da L. 2,20 a 3,25
Media L. 2,85
Moscato bianco Mg. 52 da L. 2,80 a 3,25
Media L. 2,81
Barbera Mg. 411 da L. 2,45 a 3,10
Media L. 2,79
Uve bianche Mg. 421 da L. 2 a 2,75
Media L. 2,44

6 Ottobre
Barbera Mg. 553 da L. 2,75 a L. 3,50
Media L. 2,94
Uve nere Mg. 3806 da L. 2,50 a L. 3,30
Media L. 2,74

7 Ottobre
Moscato Mg. 682 da L. 3 a L. 3,25
Media L. 3,04
Barbera Mg. 681 da L. 2,40 a L. 3,35
Media L. 2,89
Uve nere Mg. 1797 da L. 2,60 a L. 3,35
Media L. 2,84

Si avverte la numerosa Clientela che causa l'aumento dello Spirito e vino Malaga l'AMARO GAMONDI venne anmentato a L. 2,50 la bottiglia, sconto ai rivenditori. Degustazione L. 0,15 il bicchierino. Si avverte pure che ai contraffattori si procederà a termine di legge avendo depositato la marca con decreto del Ministero Industria e Commercio.

GAMONDI CARLO

Specialità AMARO GAMONDI Tonic Digestivo
Premiato con Diploma e Medaglia d'Argento all'Esposizione di Roma 1905 e con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Internazionale di Milano